

## Quando il cittadino interviene...

**Al Presidente del Consorzio Parcheggio Careggi**  
via Vittorio Corcos, 15 - 50142 Firenze

e per conoscenza e competenza:

**Al Sindaco di Firenze**

Piazza della Signoria - Palazzo Vecchio  
50122 FIRENZE

**Alla Procura Generale della Repubblica**

Presso la Corte d'Appello

Via Camillo Cavour, 57 - 50129 FIRENZE

**Al Prefetto di Firenze**

Via Camillo Cavour, 1 - 50129 FIRENZE

**Al Questore di Firenze**

via Zara, 2 - 50129 FIRENZE

**Al Responsabile del 113 Volanti**

via Zara, 2 - 50129 FIRENZE

**Al Comandante Stazione Carabinieri**

via Vittorio Locchi, 82 - 50141 FIRENZE

**Al Comandante Polizia Municipale di Firenze**

Piazzale di Porta al Prato, 6 - Palazzo Guadagni -  
50144 FIRENZE

**Al Direttore Generale**

**Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi**

Viale Pieraccini, 17 - 50139 FIRENZE

**Al Responsabile URP**

**Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi**

Viale Pieraccini, 17 - 50139 FIRENZE

### Oggetto

**Turbative e inadempienze per la fruizione del parcheggio di viale Pieraccini in gestione al Consorzio Parcheggio Careggi.**

In data 20 dicembre 2007 alle ore 11.15, il sottoscritto Pier Luigi Ciolli è entrato con la propria autovettura nel parcheggio a pagamento di viale Pieraccini in Firenze, in gestione al Consorzio Parcheggio Careggi.

All'entrata del parcheggio, mentre attendevo di ritirare il biglietto dal dispositivo, ho assistito ad una conversazione tra due donne che, uscendo a piedi dal parcheggio, imprecavano ad alta voce: *Accidenti a loro ... che vadano a fan.... Gli ho dovuto dare i soldi e l'altra .... È stato meglio altrimenti avremmo trovato l'auto danneggiata .... È uno schifo ....*

Alle ore 11.17 ritiro il biglietto (documento di accesso A00620) e si alza la sbarra. Entro nel parcheggio e trovo conferma di quanto avevo precedentemente sentito, infatti, prima una giovane

donna si pone davanti invitandomi a parcheggiare in uno stallone di sosta che si stava liberando, urlando contro quello che usciva per accelerare la manovra. Capisco la situazione e proseguo ma quasi ad ogni corsia del parcheggio una persona lanciava l'invito *dottore venga qui* ovviamente posizionato davanti allo stallone come se fosse di sua proprietà. Per evitare discussioni, visto che non intendevo sottostare alla successiva richiesta di denaro e/o minaccia di danni, proseguivo fino in fondo al parcheggio trovando uno stallone non coperto da tali individui. Posteggio e mi reco alla struttura in muratura dove ci sono anche le macchine per il servizio cassa. Riferisco al dipendente in servizio (un uomo) ciò che stava avvenendo all'interno del parcheggio, invitandolo a chiamare le forze dell'ordine per consentire la corretta fruizione degli stalli di sosta. Quest'ultimo mi dichiara di essere già al corrente della situazione che insiste tutti i giorni e che, avendo ripetutamente chiamato le forze dell'ordine le stesse non arrivavano oppure facevano una passaggio interno e ... tutto proseguiva come prima di averli chiamati. Lo invito a chiedere l'intervento delle forze di polizia in mia presenza ma cambia atteggiamento e mi dice che non è suo compito chiamarle, anzi, mi invita a telefonare al Consorzio Parcheggio Careggi utilizzando il numero telefonico scritto sul tagliando parcheggio. Vista la situazione chiamo il 113 e un gentile operatore mi dice che diretta la mia telefonata alla Polizia Municipale che ha in atto delle indagini su quel parcheggio. Attendo e mi risponde l'operatrice che cortesemente mi avvisa che il parcheggio è privato e non possono inviare una pattuglia. La stessa mi informa che provvederà a telefonare al Consorzio Parcheggio Careggi visto che l'addetto così mi aveva detto di fare. Nell'attesa che mia madre fosse operata nella Clinica Oculistica, ore di attesa, mi dirigo all'Ufficio Relazione con il Pubblico vicino a San Luca per sapere se l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi fosse coinvolta in qualche modo nella gestione del parcheggio. La Signora Paola, presente in ufficio, ascoltato quanto era avvenuto e che si rifletteva indubbiamente sugli utenti dei servizi ospedalieri, provvede a telefonare al Consorzio Parcheggio Careggi. Al telefono risponde il Sig. Pedani che dichiara sia al sottoscritto che alla signora Paola che *.. la situazione è nota .... abbiamo un armadio pieno di reclami e richieste di risarcimento per i danni cagionati all'interno del parcheggio .... ma concludeva che .... il Consorzio Parcheggio Careggi non poteva farci nulla.*